

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PATTUGLIAMENTO, PRONTO INTERVENTO, MANUTENZIONE E NOLEGGIO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA NEGLI EDIFICI COMUNALI - PERIODO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2024 CODICE CIG 88328201A7

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto il servizio di pattugliamento, pronto intervento, manutenzione e noleggio degli impianti di sicurezza negli edifici comunale, svolto da guardie giurate, che dipendono da istituti di vigilanza privata, cui è stata rilasciata licenza prefettizia ex art. 134 del RD 18 giugno 1931 n. 773 (TULPS). L'attività del servizio oggetto del presente appalto è disciplinata dal RD 18 giugno 1931 n. 773 (TULPS), dal relativo regolamento di applicazione, approvato con RD 635/1940, dal D.M. 1 dicembre 2010, n. 269 e in conformità ai contenuti della determinazione n. 9 del 22 luglio 2015 dell'ANAC, avente per oggetto "linee guida per l'affidamento del servizio di vigilanza privata". Le prestazioni che dovranno essere espletate sono quelle specificatamente previste al successivo art. 1 della parte tecnica.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto è di € 85.950,00 I.V.A. esclusa oltre € 450,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto ha una durata dal 01/01/2022 al 31/12/2024.

Art. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA D'APPALTO

1. L'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 36, comma 2, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019 conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019 da espletare tramite il portale telematico www.acquistinretepa.it. Il criterio di aggiudicazione che verrà adottato è quello del criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo del servizio.

Qualora il numero delle offerte ammesse fosse pari o superiore a 10 (dieci), il Comune di Savignano sul Panaro procederà, ai sensi del comma 8 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2, 2bis e 2 ter dell'art. 95 del predetto D.Lgs. come modificati dal D.L. n. 32/2019 conv. In legge n. 55/2019.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Al presente appalto sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri Stati alle condizioni di cui all'art. 49 del medesimo decreto legislativo. È fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del decreto legislativo 50/2016, ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato

alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in alcuna forma di relazione o di controllo, qualora detta relazione o controllo comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Art. 6 - ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA

1. È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme di raggruppamento previste nei paesi di stabilimento.

Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire.

Si applicano gli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Verranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile

È vietata l'associazione in partecipazione.

Art.7 - AVVALIMENTO

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Si fa presente che, in relazione alla presente gara non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'ammissione alla gara mediante il ricorso dell'avvalimento di cui all'art. 89, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

ART. 8 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente appalto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'80 del decreto legislativo 50/2016;
- 2) idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 50/2016 e precisamente:

-di essere iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per una attività corrispondente a quella del presente appalto;

- di essere in possesso di regolare licenza prefettizia relativa all'esercizio dell'attività di vigilanza privata, rilasciata ai sensi dell' art. 134 del TULPS, dal prefetto di Modena o da altre Prefetture con estensione, in questo secondo caso, dell'autorizzazione ad operare anche sul territorio di Modena o con istanza per tale estensione già presentata al momento dell'offerta e relativa autorizzazione da possedere prima della stipula del contratto; tale autorizzazione deve essere posseduta per tutta la durata del contratto;

3) capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 50/2016, e precisamente: un fatturato minimo annuo, negli ultimi tre anni, di € 85.950,00;

4) capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 50/2016, e precisamente:

- di avere realizzato, nel triennio 2019 - 2021, servizi analoghi a quelli in oggetto o attinenti, per accertare la capacità a svolgere il servizio di che trattasi.

L'operatore deve fornire l'elenco dei servizi effettuati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, di tali servizi, l'indicazione dell'organico medio annuo degli ultimi tre anni, l'elenco del personale, per qualifica, che presterà servizio, con l'indicazione degli anni di servizio e degli enti e il periodo presso i quali il suddetto personale ha prestato il servizio;

Art. 9 - FINANZIAMENTO

1. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio dell'Amministrazione.

Art. 10 - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Capitolato Speciale d'Appalto;

Art. 11 - OSSERVANZA DI NORME DI LEGGE

1. L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato e per quanto non sia in opposizione con le norme dello stesso, anche:

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16.12.1992, n.495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada;
- Decreto Legislativo 50/2016;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (cosiddetto Testo Unico);

2. L'Appaltatore, comunque, dovrà ottemperare, sotto la sua esclusiva responsabilità, a tutte le leggi, ai regolamenti e alle prescrizioni e norme vigenti che venissero emanate nel corso del servizio dagli Enti statali, regionali, provinciali, comunali e da tutti gli istituti competenti per legge. Resta espressamente convenuto che se qualche disposizione, sia di carattere generale che particolare, dovesse comportare limitazioni o gravami di sorta all'Appaltatore, questi non potrà per tale motivo accampare alcun diritto o ragione nei confronti della Stazione Appaltante, rientrando l'onere di dette delimitazioni e gravami nel rischio dell'appalto.

Art. 12 - CONSEGNA ED INIZIO DEL SERVIZIO - PENALI

1. L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula ed efficacia del contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

2. È facoltà dell'Amministrazione appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione ed efficacia del contratto, alla consegna del servizio.

3. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'appaltatore stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e l'Amministrazione appaltante provvede all'incameramento della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento del servizio, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. Qualora la consegna non avvenisse nel termine stabilito per fatto dipendente dall'Amministrazione appaltante, l'appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto.
5. In caso di accoglimento dell'istanza di recesso, ai sensi del comma precedente, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese di contratto, di registro ed accessorie, nonché al rimborso delle spese da lui effettivamente sostenute nelle modalità e percentuali previste dalla normativa vigente.
6. Ove l'istanza di recesso dell'impresa non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.
7. L'appaltatore darà inizio al servizio immediatamente al momento della stipula del verbale di consegna.
8. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per l'inizio del servizio, verrà applicata una penale di €.150,00 al giorno.
9. La penale non esclude il diritto di rivalsa verso l'Impresa, da parte del Comune, per danni causati dai ritardi verificatisi.
10. Con l'accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Impresa autorizza il Comune ad operare la compensazione tra le somme dovute a titolo di penalità/risarcimento danni ed il corrispettivo dovuto, ai sensi dell'art. 1252 del Codice Civile.
11. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure in materia di risoluzione del contratto.
12. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 13 - PAGAMENTI IN ACCONTO

1. I pagamenti avvengono mensilmente, contabilizzati al netto del ribasso d'asta.
 2. Il corrispettivo predetto sarà liquidato alla ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, dopo la sua verifica da parte dell'ufficio competente.
- Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.
- Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) relativo al presente servizio.
- L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 14 - REVISIONE PREZZI UNITARI

1. Non è prevista la revisione dei prezzi.

Art. 15 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art.16 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del contratto di appalto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo netto contrattuale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Nel caso l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a "SEMPLICE RICHIESTA SCRITTA" dell'Amministrazione.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra sanzione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dal corrispettivo di appalto.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascun automezzo;

- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi (RCT): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente. Sono considerati nel novero dei terzi il Comune di Savignano sul Panaro verso il quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o no ai servizi), cose, animali.

Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO): la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a cinquecentomila (500.000,00) Euro per ciascun prestatore di lavoro;

L'Impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative. L'Impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune di Savignano sul Panaro, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

Art.17 - CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il Comune di Savignano sul Panaro e la ditta aggiudicataria in ordine all'applicazione o all'interpretazione del capitolato speciale di appalto e del conseguente contratto è esclusivamente competente il foro di Modena.

Art.18 - DISPOSIZIONI FINALI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo a soggetti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per la ditta concorrente sin dalla presentazione dell'offerta, non impegnerà l'Amministrazione se non dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara ed aver adottato specifica determinazione di aggiudicazione definitiva.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisati possano accampare pretese al riguardo, anche nel caso in cui ragioni di pubblico interesse comporti variazioni agli obiettivi perseguiti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si applica l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l'appalto dei servizi oggetto del presente bando, nonché al capitolato speciale di appalto.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs 30.06.2003 n. 196, si comunica che in merito al procedimento instaurato con la presente gara:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'aggiudicazione del servizio in oggetto;
- il conferimento dei dati si configura come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le dichiarazioni richieste; il rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- i soggetti o le categorie alle quali i dati possono essere comunicati sono:
 - a) il personale interno implicato nel procedimento,
 - b) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara.
 - c) ogni altro soggetto che possa dimostrare interesse ai sensi della Legge 7.8.90 n. 241,
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03;
- soggetto attivo della raccolta dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Geom. Marco Boschetti.

PARTE TECNICA

ART. 1 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni del servizio oggetto dell'appalto consistono in:

1) PATTUGLIAMENTO NOTTURNO

Il servizio dovrà essere svolto tutte le notti tra le ore 22:00 e le ore 6:00 con 2 (due) passaggi di controllo sul perimetro esterno di tutti gli edifici successivamente elencati;

2) PRONTO INTERVENTO IN CASO D'ALLARME

Il servizio dovrà essere svolto tutte le notti dalle ore 22:00 alle ore 6:00 nelle giornate feriali e 24 ore su 24 il Sabato e la Domenica (compreso tutte le altre giornate festive) su tutti gli edifici successivamente elencati;

In caso di segnalazione di allarme dalle ore 22:00 alle ore 6:00 nelle giornate feriali e 24 ore su 24 il Sabato e la Domenica (compreso tutte le altre giornate festive), l'operatore della centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di una pattuglia armata dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta alle forze dell'ordine e in particolare:

- la pattuglia dovrà recarsi immediatamente sul posto, l'intervento dovrà avvenire nel minor tempo possibile dal momento in cui si attiva una segnalazione di allarme da dimostrarsi mediante comprovata documentazione satellitare;
- la pattuglia dovrà accedere all'interno dell'edificio e provvedere alla ricognizione dell'immobile e in caso di infrazione a piantonare l'immobile fino alla sua messa in sicurezza;
- la pattuglia provvederà a verificare l'insussistenza di una situazione di pericolo/danno ed eliminare della causa (falso allarme provocato da una finestra aperta ecc...);

L'aggiudicatario dovrà inoltre stilare apposito rapporto da inoltrare all'amministrazione comunale:

- ogni volta che vi sia una segnalazione di allarme;
- ogni volta che nelle ronde si siano verificate delle intrusioni non autorizzate e/o danneggiamenti all'immobile oggetto di vigilanza;

I rapporti dovranno contenere data e ora della segnalazione di allarme/ronda, quanto riscontrato ed interventi posti in essere.

Dovrà infine, essere inoltrato rapporto ogni volta vengano riscontrare anomalie, disservizi, ecc... che possano influire sulla sicurezza degli edifici o sulla corretta esecuzione del servizio.

In caso di sciopero o interruzione del servizio per cause di forza maggiore, l'aggiudicatario si impegna a darne comunicazione all'amministrazione comunale almeno 2 (due) giorni prima e si impegna ad assicurare comunque un servizio minimo di emergenza.

Al fine di permettere l'accesso negli edifici oggetto del presente affidamento, all'aggiudicatario verranno consegnate le chiavi dei vari edifici comunali, di detta consegna verranno stipulati appositi verbali.

3) NOLEGGIO DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA

La fornitura riguarda il noleggio degli impianti di sicurezza nei seguenti edifici comunali:

1. Sede Comunale Via Doccia n.64;
2. Scuola Media "Graziosi" Via Emilia Romagna n.290;
3. Scuola Materna "Bellini" Via Emilia Romagna n.140;
4. Scuola Materna "Verdi" Via XXV Aprile n.1865;

5. Scuola Elementare A. Frank Via Po n.72;
6. Centro Civico/Teatro Via Doccia n.72;
7. Magazzino Comunale Via S. Anna n.6;
8. Asilo Nido "Scarabocchio" Via Emilia Romagna n.136;
9. Scuola Elementare "Crespellani" Via Gramsci n.14;
10. Scuola Materna "Pino Puglisi" Via Natalino Marchi n.190;
11. Casa Natale "Giuseppe Graziosi" Viale Michelangelo;
12. Sede polizia municipale Via Claudia;
13. Sede Centro Riabilitativo diurno "I Tigli" Via Don Giorgio Gherardi.

Tutti i sistemi di sicurezza installati dovranno essere collegati mediante ponte radio bidirezionale oltre al terminale telefonico per la trasmissione a distanza di tutte le segnalazioni tra cui: furto, mancanza rete, manomissione, sabotaggio e stato impianto.

Si sottolinea che gli impianti da installarsi nei diversi edifici comunali, dovranno essere nuovi e mai utilizzati in altri edifici, pertanto in sede di installazione la ditta aggiudicataria dovrà presentare relativa documentazione a comprova della loro originalità.

4) COLLEGAMENTO SISTEMI RILEVAZIONE INCENDI

Si evidenzia che dovranno essere collegati con lo stesso ponte radio di cui sopra, i sistemi di rilevazione incendio delle seguenti strutture comunali:

- Sede Comunale Via Doccia n.64;
- Scuola Materna "Bellini" Via Emilia Romagna n.140;
- Scuola Materna "Verdi" Via XXV Aprile n.1865;
- Scuola Elementare A. Frank Via Po n.72;
- Centro Civico/Teatro Via Doccia n.72;
- Asilo Nido "Scarabocchio" Via Emilia Romagna n.136;
- Scuola Materna "Pino Puglisi" Via Natalino Marchi n.190;
- Sede Centro Riabilitativo diurno "I Tigli" Via Don Giorgio Gherardi.

Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni 24 ore su 24 su tutti gli edifici precedentemente elencati; In caso di segnalazione di allarme, l'operatore della centrale operativa dovrà richiedere l'immediato intervento di una pattuglia armata dell'istituto per le opportune verifiche e le conseguenti azioni che si rendessero necessarie, quali ad esempio l'allerta alle forze dell'ordine e in particolare:

- la pattuglia dovrà recarsi immediatamente sul posto, l'intervento dovrà avvenire nel minor tempo possibile dal momento in cui si attiva una segnalazione di allarme da dimostrarsi mediante comprovata documentazione satellitare;
- la pattuglia dovrà accedere all'interno dell'edificio e provvedere alla ricognizione dell'immobile e in caso di incendio a piantonare l'immobile fino all'arrivo dei vigili del fuoco e/o forze dell'ordine;
- la pattuglia provvederà a verificare l'insussistenza di una situazione di pericolo/danno ed eliminare la causa (falso allarme provocato da una anomalia della centrale di allarme ecc...);

La società dovrà inoltre garantire adeguata manutenzione agli impianti antincendio con controlli semestrali sia dei RILEVATORI DI FUMO che delle CENTRALI ANTINCENDIO, al fine di garantire una corretta funzionalità degli impianti.

Tutte le verifiche effettuate dagli operatori, dovranno essere trascritte su appositi registri presenti in loco e già utilizzate per i controlli dei restanti dispositivi antincendio.

ART. 2 OBBLIGHI MANUTENTIVI IMPIANTI ANTINTRUSIONE

Per tutta la durata del contratto l'aggiudicatario dovrà effettuare la più scrupolosa manutenzione di tutti gli impianti in modo da assicurare la migliore conservazione e il più efficace grado di funzionamento degli stessi.

Per servizio di manutenzione programmata è da intendersi quella serie di operazioni eseguite a seconda della necessità dei singoli impianti o in via preventiva e programmata a scadenza periodica, destinate a mantenere in perfetta efficienza gli impianti medesimi, ivi inclusa la sostituzione delle batterie.

La ditta dovrà effettuare la manutenzione tesa a prevenire eventuali guasti e mantenere in costante efficienza le apparecchiature.

ART. 3 OBBLIGHI MANUTENTIVI IMPIANTI ANTINCENDIO

Il servizio riguarda la manutenzione periodica degli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, questi sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di calore e rivelatori ottici lineari, possono essere collegati o meno ad un impianto di spegnimento.

La normativa di riferimento per il servizio di manutenzione degli impianti di rilevazione incendi sono le seguenti:

D.P.R. 547/55

UNI 9795

UNI 11224

IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI

ATTIVITÀ DA EFFETTUARESI CON CADENZA SEMESTRALE

Descrizione

1. eseguire un esame generale di tutto l'impianto per accertare lo stato esteriore di tutti i componenti e le caratteristiche dell'area protetta al fine della sua classificazione, rispondenza al progetto dell'impianto e compatibilità con il tipo di rivelatori installati;
2. verificare l'efficienza dell'alimentazione primaria e di riserva dell'impianto, con verifica dei livelli di tensione e dello stato di carica delle batterie di accumulatori;
3. controllare sul display della centrale di controllo e segnalazione dell'impianto eventuali segnalazioni di guasti, errori, anomalie;
4. eseguire le prove di funzionamenti dei pulsanti di segnalazione manuale in ragione di almeno uno per ogni linea di allarme e comunque non meno di uno ogni 5 pulsanti installati; questo può essere fatto premendo il pulsante dopo aver rimosso il coperchio di protezione con un cacciavite e controllando che il suono prodotto dalla/e sirena/e sia udibile in tutto l'edificio;
5. controllo a campione dei singoli rilevatori di incendio e dei moduli di uscita;
6. esecuzione prove di funzionamento dei rivelatori di incendio, simulando l'allarme con appositi gas di prova, in ragione di almeno uno per ogni zona di allarme e comunque non meno di un rivelatore ogni 10 installati seguendo le istruzioni del produttore;
7. in caso di difficoltoso intervento nella fase 6, verifica della sensibilità del rivelatore con apposita strumentazione con eventuale taratura/sostituzione in caso di malfunzionamento;
8. eseguire le prove di funzionamento di tutti i dispositivi di segnalazione allarme ottici e/o acustici (simulazione di allarme);
9. verificare il corretto funzionamento degli automatismi che devono essere attivati dall'impianto (sblocco elettromagnetico di porte, chiusure di serrande tagliafuoco, combinatore telefonico, comando apertura EFC, ecc.);
10. esecuzione prove di funzionamento, di simulazione di guasti, avarie e segnalazione di fuori servizio;

11. ispezionare la centrale di controllo e segnalazione ed, in particolare, verificare le morsettiere, il corretto funzionamento del pannello sinottico ove esistente, ed il serraggio dei collegamenti;
12. effettuare l'eventuale pulizia dei sensori secondo le istruzioni fornite dal produttore;
13. ripristino dell'impianto, messa in servizio e sigillatura degli azionamenti.

Si precisa che le attività di sostituzione di elementi difettosi, rientrano tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto rilevate nel corso delle attività periodiche svolte dalla Ditta aggiudicataria. Per tali attività il costo della manodopera sarà compreso nel canone, e si applicherà la franchigia esclusivamente al costo dei materiali di ricambio utilizzati nelle sostituzioni e/o riparazioni delle parti non funzionanti o logorate.

La Ditta dovrà consegnare, a seguito della manutenzione, apposita scheda di manutenzione come previsto dalla UNI 11224.

Savignano sul Panaro, li 20 settembre 2021

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e
Protezione Civile

(Geom. Marco Boschetti)

.....

(Originale firmato digitalmente)